

U.S.B. SULLE NUMEROSE VERTENZE AEREOPORTUALI

UNA UNICA RISPOSTA :SCIOPERO DI TUTTI I LAVORATORI DELL'AEROPORTO DI CAPODICHINO !



Napoli, 14/01/2014

Le innumerevoli vertenze che ormai interessano quasi tutte le aziende che operano in Aeroporto, sono a nostro avviso legate da un filo comune riconducibile a due situazioni in particolare.

La prima è rappresentata dallo sbilanciamento della filiera dei vari operatori che erogano servizi aeroportuali; da anni mentre le Società di Gestione continuano a fare utili grazie al regime di monopolio pluridecennale di cui godono, tutti gli altri nella quasi totalità dei casi, attraversano uno stato di crisi che di conseguenza viene scaricato sulle spalle dei lavoratori in termini di licenziamenti e abbassamento di tutele e decurtazioni salariali.

La seconda riguarda la strategia delle aziende, che invece di basare la cosiddetta competitività sulla qualità dei servizi, sulla puntualità e sul miglioramento complessivo del sistema aeroportuale, continuano imperterrite a farsi concorrenza sull'abbassamento dei costi che si traduce su azzeramento di tutele e stipendi tagliati (vedi handler ecc.).

Quanto si sta verificando in Autogrill, nel settore delle pulizie e in quasi tutte le altre aziende aeroportuali, è il risultato di tale assurda, inaccettabile situazione.

Non è un caso che appena pochi giorni fa la Gesac S.p.a. nel presentare alle OO/SS il piano industriale relativo al 2014, ha preannunciato unitamente agli apprezzabili investimenti, la rivisitazione al ribasso dei contratti commerciali in scadenza, con particolare riferimento ad alcuni settori come ad esempio la pulizia, pur prevedendo un aumento del traffico passeggeri di circa il 3%.

Appare tra l'altro evidente che le Istituzioni Comune e Provincia, che ancora detengono da quanto ci risulta, il 25% della Società di Gestione, non possono continuare a tacere su questa situazione che nei fatti oltre a generare gravi problemi occupazionali rischia di compromettere la funzionalità dello scalo napoletano, con forti ripercussioni in termini di immagine oltre che per Napoli, per tutta la Regione.

Rispetto a ciò la strada seguita dalle OO/SS appare non adeguata alla portata degli squilibri che man mano si stanno consolidando.

A nostro avviso, continuare a tamponare in ogni singola azienda, problematiche generate dal sopracitato squilibrio di sistema, non rimuoverà le cause che stanno generando tale dissesto.

Occorre quindi lavorare per uno sciopero di tutti i lavoratori aeroportuali, con l'obiettivo di stabilire il necessario equilibrio di sistema e che veda la Società di Gestione attivarsi per garantire la tenuta occupazionale, praticando innanzitutto una politica dei costi sostenibile per tutti gli altri operatori.

Uno sciopero che rivendichi l'intervento delle Istituzioni per stabilire regole certe, che impediscano la concorrenza sleale che come sempre vede i lavoratori come vittime predestinate.

Per questi motivi invitiamo tutte le altre OO/SS a proclamare uno SCIOPERO DI TUTTI I LAVORATORI AEROPORTUALI, finalizzato alla difesa dei livelli occupazionali contro ogni tentativo di azzeramento delle tutele sociali e salariali, contro il fiorire di continue azienducole, funzionali esclusivamente a divenire strumento per colpire diritti acquisiti con anni di lotte.

Auspichiamo un'ampia convergenza su questi obiettivi, in caso contrario,come sempre perseguiremo anche da soli gli obiettivi sopracitati.

Napoli 09 gennaio 2014

USB Lavoro privato

Sede Aeroportuale USB Lavoro Privato Via Cupa Carbone alla Doganella 97 80144 Napoli Tel/Fax 081 5992391

USB Federazione Campania Via Carriera Grande 32 80139 Napoli Tel 081 207351 Fax 081 262369 e-mail campania@usb.it